



CLUB ALPINO ITALIANO
Sottosezione di Bojano (CB)



Passo dei Monaci

Data	06.10.2024
Escursione	MAINARDE: passo dei Monaci <i>Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.</i> <i>Itinerario M1 – Massiccio Montuoso: Mainarde.</i>
Referenti	Andrea Nini AE – 3402696461- Sottosezione di Bojano
Difficoltà e tipo di escursione	E

- **Carta turistica PNALM 1: 25.000 – ISBN:978-88-9437-653-1**
- **Quota di arrivo:** m.1967 – quota di partenza 1400 mt. Qualora le condizioni meteo dovessero essere buone si raggiungerà la quota del Monte Meta 2245 m.
- **Difficoltà' E**

Descrizione Itinerario

La partenza è prevista dal Pianoro delle Forme(1400m) conosciuto anche come “Vallefiorita”.

Si attraversa la faggeta e seguendo il sentiero M1 del PNALM si arriva dopo circa 15 minuti in vicinanza dell’acquedotto e della sorgente delle Forme a quota 1415 metri. Appena giunti al bivacco CAI gestito dalla Sezione di Isernia, recentemente ristrutturato, si continua sulla destra dello stesso, dove iniziano le prime pendenze. Dopo un’ora di cammino a quota 1700 mt. usciamo dal bosco per ritrovarci sui pianori carsici della Valle Pagana. Si gode uno spettacolare scenario della catena delle Mainarde. Monte Meta (nt.2242) è la seconda vetta più alta del PNALM, dall’aspetto di piramide tronca. Si presenta ripida soprattutto sul versante nord e incisa da tipici circhi glaciali che hanno scolpito le zone sommitali conferendo un aspetto più alpino che appenninico. Valle Pagana: 1.730 mt: pianoro ondulato, caratterizzato dalla presenza di stazzi dove sostavano le greggi. Panorama a 360 gradi sul versante molisano e laziale.

Alla destra del percorso il fianco sud di Monte Miele (1942 m) ed alla sinistra la faggeta, mentredi fronte la cima del Monte Meta (2241 m). Si prosegue quasi in modo rettilineo rimanendo in quota, direzione Passo dei Monaci. Passo dei Monaci (1967 m) è facilmente riconoscibile perchè è un valico tra il monte Meta e la Metuccia con la presenza di un grosso masso (piccolo blocco calcareo) su cui c’è anche una lapide in pietra. Qui si trova il confine Lazio-Molise-Abruzzo.

N.B. Per partecipare all’escursione bisogna avere l’abbigliamento e attrezzatura adeguati per una giornata in ambiente autunnale (scarponi da trekking, bastoncini, guanti, giacca a vento, borraccia, occhiali da sole, lampada frontale, indumenti di ricambio, kit pronto soccorso per uso personale e farmaci). Cibo e acqua sufficienti all’escursione che potrà essere presa ad un fontanile nei pressi del parcheggio delle auto. Si consiglia anche un abbigliamento a strati. Si richiede una buona preparazione fisica e allenamento.

Per adesioni ed informazioni contattare il referente entro	Venerdì 04 ottobre 2024 entro le ore 20.00
Appuntamento:	ore 7,30 P.za Municipio - Colli A Volturno
Quota di Partecipazione:	
Spostamenti:	mezzi propri
Partenza escursione:	ore 09.00 circa
Rientro previsto:	ore 17.00 circa

Ogni partecipante alla gita garantisce di essere preparato fisicamente e tecnicamente e di essere equipaggiato con abbigliamento e attrezzatura personale adeguate alle esigenze della uscita programmata essendosi preventivamente informato sul programma e sulle difficoltà sopra dettagliate. La partecipazione all'uscita, coerentemente alla sua specificità, pone l'iscritto di fronte ai rischi ed ai pericoli, anche gravi, per l'incolumità personale inerenti alla pratica dell'escursionismo e dell'alpinismo. I partecipanti accettano, pertanto, tali rischi e danno il più ampio scarico dalle responsabilità ai coordinatori logistici AE ed ASE ed alla Sezione di riferimento. Si impegnano altresì a collaborare con i Coordinatori Logistici per la buona riuscita della presente uscita.

I non soci CAI sono ammessi a partecipare previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. **Per i non soci è obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa che, salvo diverse indicazioni, andrà consegnata in sede durante la riunione pre-escursione.**

Veduta del Pianoro delle Forme (Vallefiorita a valle) e di Valle Pagana dalla Cima del Monte Meta.

